

# L'Edicola Sud

www.ledicoladelsud.it

martedì 6 settembre 2022

**BRINDISI**

€ 1,50 / € 1,00 - Anno 2 / Numero 245  
Con il volume "La Grammatica del Vino" a € 13,90

**L'ANALISI**  
**Se i social non aiutano gli elettori**

FRANZ RUSSO\*

**Q**uesta che stiamo vivendo è forse la campagna elettorale che più delle altre, da quando si sono affacciati in questo contesto, sta vedendo i social media come veri protagonisti. Non era mai successo. Non passa giorno che non vi sia una frase, uno scambio, meglio scontro, un messaggio avvenuto sui social media a fare notizia, a rompere lo schermo della vecchia Tv e a diventare, a tutto tondo, la notizia del giorno. Per non parlare di TikTok, l'Eden verso i giovani che tutti vogliono conquistare, senza minimamente conoscere la Generazione Z, quei giovani che il digitale lo vivono da sempre come dimensione naturale.

La politica, in questa campagna elettorale del tutto inedita nella nostra storia repubblicana, sta usando queste piattaforme non come dovrebbe, è forse il caso di dirlo chiaramente. I social media, val la pena ricordarlo sempre, sono strumenti di comunicazione. Nacquero in un momento storico, era il 2004, quando si palesava l'esigenza di una conversazione più dinamica, di una conversazione più diretta e immediata. Nei 4 anni successivi, dal 2004, la politica non si è mai accorta che cosa stesse avvenendo alla comunicazione digitale, e alla comunicazione online. Fu poi Barack Obama, nella campagna presidenziale del 2008, a cogliere il potenziale di questi strumenti e a portarli alla ribalta. Anche grazie a quegli strumenti, ben integrati nella sua strategia di comunicazione, Barack Obama vinse la sua prima campagna elettorale, passando alla storia come il primo presidente Usa eletto nell'era dei social media. Da lì in poi sembrava che la politica si fosse accorta che online ci fossero spazi dove poter creare delle relazioni con i propri elettori, dove dare vita a conversazioni dirette con gli elettori.

segue a pagina 3

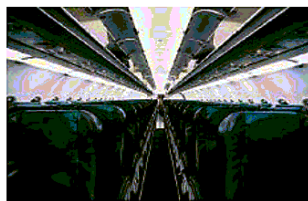
IL GIALLO UN GUASTO AL PROCESSORE AD ANATOMIA PATOLOGICA E SI RISCHIA DI PERDERE GLI ESAMI, MA LA ASL LO ESCLUDE

## Per l'esame istologico lunghe attese al Perrino

**I**l guasto al processore del Laboratorio di anatomia patologica del Perrino di Brindisi c'è, ma non sono stati persi gli esami istologici né si sono verificate attese. Il direttore generale, Flavio Roseto, ha mobilitato i suoi per le verifiche sull'accaduto rese più lente perché ieri gli uffici erano chiusi per la festa del patrono e in più il direttore del Laboratorio, Marcello Pellegrino, era in ferie.

segue a pagina 9

**CAOS VOLI**  
**Ritardi sulla tratta Brindisi Bergamo**



segue a pagina 9

**PARLA IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE**



L'INTERVISTA «BENE FA LA PUGLIA CON EMILIANO, LADDOVE LE ALLEANZE REGGONO»

### Senza campo largo, danno agli italiani

segue a pagina 3, Del Core

**MESAGNE**  
**Ritorna in Burkina Faso la salma di Armel Dabrè morto sul lavoro**



segue a pagina 9

**OSTUNI**  
**«Contro la movida servono misure condivise» L'appello di Fenailp al Comune**



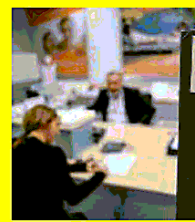
segue a pagina 9

**LA PROPOSTA**  
**Ricetta Anci contro il caro bollette**



segue a pagina 3, Iaccarino

**DUE I GRUPPI**  
**Le banche in soccorso delle imprese**



segue a pagina 4, Mongiò

**I NUOVI OSPEDALI**  
**Per Taranto e Nord barese 300 milioni**



segue a pagina 6